

Univa: cresce il progetto per il tessile

Pubblicato: Giovedì 24 Novembre 2005

A distanza di nove mesi dall'avvio del progetto **Grow-up**, nato per proteggere e rilanciare il settore tessile varesino, l'**Unione degli industriali della provincia di Varese** ha diffuso un primo bilancio delle iniziative avviate.

Tra le più importanti c'è **Punto Russia**, la struttura realizzata con il supporto operativo di Provex Consorzio Export-Import e la partecipazione di Banca Intesa inaugurata il 25 ottobre a Mosca. L'obiettivo è quello di creare un punto di riferimento per le imprese intenzionate ad operare in Russia o a rafforzare la propria presenza in quel mercato, oltre che essere una testa di ponte verso altri mercati dell'Est europeo

Inoltre è stata realizzata e resa disponibile a tutti gli interessati, una **guida** dedicata al tema della **tutela di brevetti, modelli e marchi**, distribuita in occasioni di 2 seminari dedicati al tema e sono state negoziate con alcuni istituti di credito **formule di finanziamento ad hoc**, da erogarsi con la garanzia del Confidi dell'Unione Industriali.

Fino ad ora hanno approfittato di tale opportunità 21 imprese del settore tessile che hanno previsto investimenti per certificazioni di sistemi di qualità o la registrazione di marchi e brevetti; l'importo finanziato è stato di oltre 3 milioni di euro.

Sono invece 20 le imprese tessili associate che hanno ottenuto i contributi stanziati dalla Regione Lombardia per l'innovazione dei campionari, per un importo totale di 360mila euro. Attraverso gli istituti bancari convenzionati, inoltre, sono stati studiati specifici prodotti finanziari finalizzati al sostegno del Made in Italy con attività di internazionalizzazione, innovazione, riposizionamento strategico, ecc. Ne hanno beneficiato 30 imprese per un totale 6,5 milioni di euro.

Nel giugno scorso è partito il **progetto PISTE** di Fondimpresa dedicato alla formazione continua dei dipendenti delle imprese : sono 31 le imprese tessili che hanno già usufruito dei corsi (aziendali o interaziendali) con il coinvolgimento totale di oltre 300 lavoratori e circa 1.400 ore di formazione erogate.

E' stata infine completata l'**analisi sul posizionamento strategico del settore Tessile-Abbigliamento varesino**. L'analisi verrà presentata, anche attraverso una pubblicazione, durante un convegno pubblico in programma nel prossimo mese di gennaio al quale è già stato invitato il vice ministro per le attività produttive, Adolfo Urso.

«Molte altre attività dedicate alle imprese del tessile-abbigliamento – ha commentato il presidente dell'Unione **Alberto Ribolla** – sono in fase di studio e di sviluppo. In provincia di Varese e in particolare lungo l'asse del Sempione si trova **uno dei principali distretti italiani del Tessile-Abbigliamento**, con **duemila e settecento milioni di euro di fatturato annuo**, fatto per il 40 per cento di esportazioni. Di fronte alle difficoltà di tutto il tessile-abbigliamento italiano, noi abbiamo voluto dare un segnale chiaro di voler reagire, di non accettare la prospettiva del declino. Il progetto Grow-up è stato voluto per questo motivo e i risultati dei primi nove mesi dimostrano che questo territorio, alle lamentele, preferisce sempre l'azione e

la concretezza».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it